



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 04 - SISTEMA DELLE CONFERENZE- DELEGAZIONE DI ROMA -
MONITORAGGIO GIURISPRUDENZIALE**

Assunto il 14/03/2024

Numero Registro Dipartimento 25

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3659 DEL 18/03/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, AL SIG. DE LUCA GIUSEPPE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e in particolare l’articolo 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- la Legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.36 del 31 gennaio 2022;
- la Delibera n. 357 del 21 luglio 2023, “Approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale”;
- la Legge Regionale n. 56 del 27 dicembre 2023, “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 57 del 27 dicembre 2023, “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2024-2026”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 28 dicembre 2023, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39 comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 780 del 28 dicembre 2023, “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (articolo 39, comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 06 febbraio 2024, “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;

VISTI ALTRESI’

- la Delibera di Giunta n. 530 del 31.10.2022 con la quale l’Avv. Eugenia Montilla è stata individuata per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Segretariato Generale”;
- il D.P.G.R. n.103 del 03 novembre 2022 di "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Segretariato Generale" della Giunta della Regione Calabria" all’Avv. Eugenia Montilla;
- il Regolamento regionale del 14 dicembre 2022, n. 12 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- il Decreto dirigenziale n. 16589 del 16 dicembre 2022, che ha definito – da ultimo – l’organizzazione degli uffici del Dipartimento Segretariato Generale;
- il Decreto dirigenziale n. 17388 del 28 dicembre 2022 “Dipartimento Segretariato Generale. Definizione Organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12 – Specificazione e rettifica Decreto n. 16589/2022”;
- il Decreto dirigenziale n. 10022 del 14 luglio 2023 di “Conferimento dell’incarico di Direzione ad interim del Settore Sistema delle Conferenze – Delegazione di Roma – Monitoraggio Giurisprudenziale all’avv. Paola Rizzo”;
- il Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/01/2024 – “Impegno cap. U0100310401 – Rimborso spese e missioni trasferimenti del personale addetto ai servizi della regione - bilancio regionale anno 2024”

- il Decreto Dirigenziale n. 1236 del 01/02/2024 – “Determinazione tetti di spesa per rimborsi spese di trasferta – anno 2024 - Dipartimenti”;

PREMESSOCHE

- l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge n.124 del 7 agosto 2015, prevede *“è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125.Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata”*;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 avente ad oggetto “Interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014”, nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli incarichi gratuiti conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95 del 2012 e s.m.i., ha, tra l'altro, specificato che la ratio della disposizione normativa *“è consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici”*.(...) *In considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi (...)*”;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2015 avente ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" ha chiarito che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e di rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati riguarda solo gli incarichi dirigenziali o direttivi, per come specificatamente indicato al paragrafo 5, nel quale si legge che *“Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”*;

CONSIDERATO CHE il sig. Giuseppe De Luca, dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, in servizio presso il Settore “Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale” risulta collocato a riposo con decorrenza 01 marzo 2024;

CHE la professionalità acquisita dal dipendente Giuseppe De Luca è utile all'amministrazione al fine di mettere a disposizione l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso degli anni di servizio prestati presso il Settore suddetto;

RITENUTO, al fine di assicurare il trasferimento delle competenze oltre che garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto, di conferire, al sig. De Luca Giuseppe, un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, per attività di supporto alle funzioni di competenza del Settore Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale, secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente decreto;

DATO ATTO CHE il sig. Giuseppe De Luca ha manifestato la disponibilità ad accettare il suddetto incarico di collaborazione a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, dichiarando altresì, l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento dello stesso, come da comunicazioni in atti (prot. n. 191408 e n. 191434 del 13.03.24);

STABILITO CHE ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 e ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della circolare ministeriale n. 4/2015, l'incarico di collaborazione da conferire al sig. De Luca è:

- a. temporaneamente disposto per la durata di 6 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, il cui schema è allegato al presente decreto. L' eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- b. gratuito, poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, per un massimo importo complessivo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), quale quota parte dell'assegnazione di cui al decreto n. 1236 del 01/02/2024;
- c. regolato da un apposito contratto, come da schema allegato;
- d. rispetto ad esso la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione Regionale;

DATO ATTO CHE la copertura finanziaria di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute, per un importo massimo pari a € 2.500,00, grava sul capitolo U0100310401 Impegno 702/2024 giusta decreto n. 380 del 15/01/2024, bilancio anno 2024 e successivi;

Su proposta del dirigente del Settore "Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale", che attesta la regolarità e correttezza amministrativa dell'istruttoria procedimentale effettuata;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate:

- di conferire al sig. Giuseppe De Luca, già dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, collocato in quiescenza a decorrere dal 1 marzo 2024, un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con il Dipartimento Segretariato Generale per attività di supporto alle funzioni di competenza del Settore Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale, secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente decreto;
- di approvare lo schema di contratto allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che:
 - il rapporto di collaborazione viene esercitato per un periodo di 6 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, il cui schema è allegato al presente decreto;

- il presente decreto non comporta alcun inserimento del sig. Giuseppe De Luca nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione del Settore "Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale", senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
- l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali, ovvero per missioni e trasferte necessarie all'espletamento delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate e certificate dal Dirigente, per un importo massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), quale quota parte dell'assegnazione di cui al decreto n. 1236 del 01/02/2024;
- sarà stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile a carico dell'Amministrazione;
- il sig. Giuseppe De Luca sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n.357 del 21/07/2023 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità; il sig. Giuseppe De Luca sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n.357 del 21/07/2023 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- di dare atto che la copertura finanziaria di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute al collaboratore, fino ad un importo massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), grava sul capitolo U0100310401 Impegno 702/2024 giusta decreto n. 380 del 15/01/2024, bilancio anno 2024 e successivi;
- di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane per gli adempimenti di competenza e all'interessato, sig. Giuseppe De Luca;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Responsabile Dipartimento Programmazione Unitaria;
- di precisare che avverso il presente decreto è possibile presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

Paola Rizzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Eugenia Montilla
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 25 del 14/03/2024

DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 04 - SISTEMA DELLE CONFERENZE- DELEGAZIONE DI ROMA -
MONITORAGGIO GIURISPRUDENZIALE

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, AL SIG. DE LUCA GIUSEPPE

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/03/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Repertorio N. _____

del _____

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24.6.2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilaventiquattro

TRA

la Regione Calabria, c.f. 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal dott. __, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale

_____ domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale, Viale Europa - Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il Sig. _____ (di seguito denominata anche "Collaboratore volontario") nato a _____ e residente a _____ in Via _____, C.F. _____, dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal _____

PREMESSO CHE

La Regione Calabria e per essa il Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale, con Decreto D.G. n. ___ del ___ ha inteso acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 e ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2015;

Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione lavorativa in favore del Committente, a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti
STIPULANO E CONVENGONO
quanto segue

Art. 1 – RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2 – OGGETTO

Il Collaboratore, per come sopra individuato, si impegna a svolgere, a titolo gratuito, la propria



REGIONE CALABRIA

prestazione lavorativa mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza, la professionalità e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati, nel corso degli anni di servizio svolti all'interno dell'ente regione Calabria.

Al fine di assicurare il trasferimento delle proprie competenze, oltre che garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto, il collaboratore presterà attività di supporto alle funzioni del Settore Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale, presso la sede del quale dovrà essere svolta l'attività stessa. Le attività di affiancamento e accompagnamento saranno, anche, finalizzate allo snellimento e conseguente ottimizzazione dei procedimenti amministrativi preordinati a garantire l'incremento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità degli stessi.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2015.

Il Collaboratore svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Struttura competente con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca correttezza e lealtà con il personale direttamente coinvolto.

Il Collaboratore dichiara che tali prestazioni rientrano nell'oggetto dell'attività svolta dallo stesso presso la Regione Calabria.

Le attività sopra descritte potranno essere svolte mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.

Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività con il Dirigente del Settore Sistema delle Conferenze. Delegazione di Roma. Monitoraggio Giurisprudenziale, nonché con i funzionari delle articolazioni amministrative direttamente interessati secondo le specifiche competenze.

Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione lavorativa senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita, secondo le effettive esigenze amministrative presso la sede del Settore sita in Piazza di Campitelli, n. 3, Roma.



REGIONE CALABRIA

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.

I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo, per i mesi di attività, di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 – DURATA

L'incarico è conferito a decorrere dalla sottoscrizione del presente contratto e avrà durata di 6 (sei) mesi, eventualmente rinnovabile, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10 (dieci).

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Segretariato Generale, potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale, darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

Art. 12 - TUTELA DEI DATI

Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore



REGIONE CALABRIA

entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati

Art. 13 CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria, e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità vigente visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collaboratore volontario

Il Dirigente Generale del
Dipartimento Segretariato Generale